

Chiamati a servire costruiamo il Regno di Dio

III tappa: servire



In questi mesi abbiamo riflettuto un po' sul tema del servizio e lo abbiamo collocato, secondo l'ispirazione cristiana che ci appartiene, nel grande tema del "costruire il Regno di Dio". Rimane vero che il Regno di Dio è un dono, che possiamo solo attendere, ma la nostra attesa del Regno non è passiva. Costruire segni del Regno, ponendo gesti di speranza e di carità, è un modo bello di attendere il Regno, facendo crescere in noi il desiderio di appartenere a questo Regno piuttosto che lasciarci prendere dalle logiche che sembrano dominare la storia, pur mostrando ad uno sguardo critico tutta la loro debolezza.

Ti chiediamo di confrontarti su quello che hai pensato ma soprattutto vissuto in questi mesi per prepararti a vivere il Jamboree in questo spirito di servizio. Ti lasciamo due brani che possono favorire la tua riflessione e aprire la condivisione nel gruppo.



"In India capita spesso di vedere un fachiro che, in seguito a un voto, tiene un braccio in alto senza servirsene. Quel braccio si dissecca e muore. Allo stesso modo quella scintilla d'Amore che esiste in ogni uomo, se non viene esercitata si perde e muore; al contrario, ella s'accresce, prende maggiore forza, e diviene ogni giorno più esaltante se la mettiamo in pratica.

Servire significa sacrificare il proprio piacere e la propria convenienza per aiutare coloro che hanno bisogno di noi. Ebbene, se tu metti te stesso al servizio degli altri, giorno per giorno, nelle

piccole cose come nelle grandi, ti renderai conto che stai sviluppando in te quella scintilla d'Amore finché diventerà talmente forte da sollevarti gioiosamente al di sopra di tutte le piccole difficoltà e noie della vita; ti sentirai al di sopra di esse, sarai pieno di buona volontà verso gli uomini e la coscienza, la voce interiore, ti dirà: "Bene"! (da Baden Powell, La strada verso il successo).

Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pòrgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste. (Mt 5, 38-48)**

